



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

**Commissione paritetica
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Co.pro.com. Bolzano
ai sensi dell'art. 11 della convenzione bilaterale sottoscritta in data 11
novembre 2011**

**Verbale della Riunione del 11 marzo 2013
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Roma**

Partecipanti

Maria Pia Caruso	Presidente della Commissione Paritetica - Dirigente Ufficio rapporti con i Co.re.com.
Bruna Perri	Componente della Commissione Paritetica - Funzionario Ufficio rapporti con i Co.re.com. - Estensore del verbale
Hansiorg Kucera	Presidente del Co.pro.com Bolzano
Ezio Zermiani	Componente Co.pro.com Bolzano
Nicola Sansalone	Direttore Servizio ispettivo, Registro e Co.re.com
Arturo Ragozini	Dirigente dell'Ufficio Registro operatori comunicazione

Ordine del giorno

1. Criticità evidenziate nello svolgimento della funzione delegata relativa alla tenuta del Registro degli operatori di comunicazione.
2. Varie ed eventuali.

Verbale



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Facendo seguito alle convocazioni dei componenti della Commissione Paritetica, con nota prot. ISP 74 del 25.02.2013, e della Direzione Servizio Ispettivo Registro e Core.com., con nota prot.11102 del 25 febbraio 2013, la seduta viene aperta, alle ore 13:00 dalla dott.ssa Maria Pia Caruso, che, dopo aver ricordato ai presenti le modalità di funzionamento della detta Commissione, chiarisce che la odierna convocazione verte su di una questione attinente lo svolgimento della funzione, delegata al Co.pro.com di Bolzano, della tenuta del Registro degli operatori di comunicazione, ragione per cui sono stati invitati a partecipare il dott. Sansalone e l'ing. Ragozini.

La dott.ssa riassume brevemente ai presenti la vicenda.

La criticità si è manifestata a seguito della telefonata del 18 febbraio 2013, con la quale la società Diamant production chiedeva l'intervento dell'ing Ragozini, non riuscendo ad ottenere informazioni presso il Co.pro.com di Bolzano circa la registrazione della propria domanda di iscrizione.

La Diamant riferiva, infatti, di avere presentato domanda di iscrizione al Registro il 4 febbraio 2013 e di avere cercato più volte inutilmente, successivamente alla presentazione della stessa, di contattare gli Uffici del Comitato di Bolzano al fine di sollecitare l'iscrizione stessa.

Dopo vari tentativi senza successo, il 18 febbraio si rivolgeva al dirigente dell'Autorità preposto all'Ufficio Registro, ing. Ragozini, il quale immediatamente provvedeva ad effettuare l'iscrizione; nel contempo, lo stesso chiedeva spiegazioni all'impiegato che svolge la funzione presso il Comitato provinciale di Bolzano, sig. Muke..Macchia il quale si giustificava, sostenendo di essere entrato nel sistema con le sue credenziali e di non aver trovato alcuna domanda d'iscrizione nella schermata; alla richiesta dell'ing. Ragozini di inviargli uno *screen* della schermata vuota, lo stesso rispondeva di non riuscire più ad entrare nel sistema.

L'ing. Ragozini, quindi, effettuati i dovuti controlli presso la HP, società che gestisce le macchine, appurava che il signor Macchia è l'unico abilitato ad accedere al sistema, che non solo il Macchia non è mai entrato nel sistema, ma non avrebbe neanche potuto avervi accesso,



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

perché, a causa di un errore materiale nella comunicazione alla società HP, la user dello stesso era stata configurata con un "7" al posto dell "Z". Tale circostanza è emersa solo il 18 febbraio quando, avendo affermato il Macchia di non poter più accedere l'ing. Ragozini si rivolgeva ad HP, la quale, constatato l'errore, provvedeva alla rigenerazione della password.

Inoltre, il Macchia aveva anche una serie di pratiche inviate in cartaceo per la registrazione dagli operatori prima della informatizzazione della procedura (partita il 16 ottobre) che ha omesso di caricare sul sistema.

A conclusione, la dott.ssa Caruso evidenzia la gravità del comportamento dell'impiegato che lede il principio di leale collaborazione cui è improntato il rapporto tra Autorità e Comitati.

Prende la parola il Presidente Kucera il quale, premessa la sua non conoscenza del sistema informatizzato di gestione del ROC, si dice meravigliato del fatto che la Diamant non abbia ricevuto risposta telefonica; ricorda che il Comitato dispone esclusivamente di due unità, la Picler e Macchia, che non è possibile avere in assegnazione nuove risorse né tantomeno trasferire il carico di lavoro relativo alla gestione del ROC da Macchia alla Picler.

Kucera aggiunge di non avere doglianze sul funzionario di cui si tratta sia per l'attività di definizione delle controversie sia per la gestione del ROC.

A tale riguardo, fa presente che, nel passato, Macchia ha regolarizzato la posizione nel Registro di oltre trecento operatori di tlc.

Interviene in proposito l'ing. Ragozini, precisando che la suddetta attività è stata svolta in affiancamento con l'Ufficio ROC di questa Autorità cui il Macchia ha fornito gli elenchi in pdf degli operatori radiotelevisivi della Provincia, affiancamento che è, peraltro, continuato anche nel prosieguo dell'attività.

La dott.ssa Caruso fa notare che la residua attività di definizione delle controversie tra utenti operatori di telecomunicazioni che il Macchia svolge conta solo 36 istanze nel 2012.

Prende, quindi, la parola il dott. Sansalone il quale, preso atto della impossibilità di procedere alla richiesta sostituzione dell'unità, sottolinea che la gravità viene conferita all'accaduto oltre



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

che dalle omissioni nello svolgimento del proprio carico di lavoro, anche dalla ricostruzione inequivocabilmente falsa della vicenda fornita dallo stesso.

Pertanto, ragionevolmente si può pensare che venga attribuita alla Picler la supervisione del lavoro assegnato al Macchia.

La dott.ssa Caruso raccomanda, inoltre, che le suddette negligenze siano oggetto espresso richiamo formale al dipendente.

Il Presidente Kucera, concordando sulle richieste dell'Autorità chiede se sia possibile far affiancare il Macchia da un funzionario dell'Autorità

Risponde l'ing. Ragozini che l'impiegato ha seguito i corsi di formazione per lo svolgimento della gestione informatizzata del Registro che, peraltro, non presenta alcuna complessità, e che gli è impossibile farlo ulteriormente assistere presso il Comitato, fermo restando la completa disponibilità, come in passato, del suo Ufficio per qualsiasi chiarimento fosse necessario. Raccomanda vivamente che la responsabilità formale del procedimento sia data a una risorsa con inquadramento funzionale e formazione giuridicache sia in grado di valutare le possibili implicazioni degli adempimenti di competenza del Coprocom, quali la eventuale richiesta di risarcimento dei danni che la società richiedente potrebbe presentare in caso di mancato rispetto dei termini di Regolamento..... In mancanza di ciò, si potrebbero verificare una serie di problematiche quali la richiesta di danni dall'operatore richiedente l'iscrizione (possibilità che si sarebbe potuta verificare nel caso di specie ove non fosse intervenuto l'Ufficio di Napoli)?????????; contenzioso con il personale per il riconoscimento di mansioni superiori;

Dal punto di vista dell'Autorità una non corretta gestione dei procedimenti di iscrizione, può comportare diverse criticità tra cui la impossibilità di riscuotere il contributo dovuto all'AGCOM.

A conclusione della riunione Agcom e Corecom al fine del superamento delle criticità evidenziate nella gestione della suindicata attività delegata, concordano:



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

- Che la sig.ra Picler abbia accesso al Registro come consultatore, in modo tale da poter verificare la corretta e tempestiva gestione delle istanze degli operatori,
- Che l'accesso sia fornito anche ad un componente del Comitato, agli stessi fini;
- Il Coprocom si impegni ad individuare, all'interno degli Uffici della Provincia, un funzionario munito di laurea in materia giuridica che possa firmare in qualità di responsabile del procedimento;

Il Presidente della Commissione Paritetica rileva che non vi sono argomenti da trattare in relazione al punto 2 dell'ordine del giorno, varie ed eventuali.

La seduta viene chiusa alle 13:00.

Il Presidente della Commissione Paritetica
Dott.ssa Maria Pia Caruso

Estensore del verbale
Avv. Bruna Perri
